

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2023 - 2025
COMUNE DI ISILI

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extra tributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2023 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal D.lgs. 118/2011.

Il Bilancio di previsione 2023/2025 è costruito secondo il principio della programmazione disciplinato nell'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011 e sulla base degli schemi previsti dall'allegato 9 del medesimo decreto.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Le principali caratteristiche del sistema di bilancio, redatto secondo i principi della contabilità armonizzata, sono le seguenti:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di

controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Il Bilancio 2023/2025 è caratterizzato, ancora una volta, dall'eccezionalità della fase storica ed in particolare dall'emergenza "caro-energia", dopo che negli ultimi due esercizi era stata la pandemia da Covid-19 ad aver stravolto la programmazione e la gestione contabile. Così, il confronto dei dati del nuovo Bilancio con il trend storico perde rilevanza, inserendosi tanti elementi straordinari che riducono il valore informativo immediato dei dati. Inflazione, caro-materiali, prezzo dell'energia sono fattori che rendono ancora una volta lo scenario incerto, nel quale la possibilità di fare programmazione è molto limitata.

La legge di Bilancio 2023 n. 197 del 29 dicembre 2022, ha previsto all'art. 1 comma 29 in contributo straordinario agli enti locali per fronteggiare le maggiori spese derivanti dagli aumenti dei prezzi di gas ed energia, e garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali. Considerato che l'aumento del prezzo dell'energia elettrica è stato per il 2022 di circa il 58% in aumento rispetto al prezzo registrato nell'annualità precedente, è ragionevole aspettarsi che l'Ente dovrà programmare la gestione facendo ricorso alle risorse proprie a disposizione.

I finanziamenti PNRR-PNC, praticamente quasi conclusa l'assegnazione dei fondi a livello centrale, entrano nel vivo della loro gestione, interessando anche il nuovo Bilancio 2023-2025, sia in parte investimenti che in parte corrente relativamente ai bandi per la PA digitale.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- **principio dell'annualità**: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

- **principio dell'unità**: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

- **principio dell'universalità**: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

- **principio dell'integrità**: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

- **principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**:

- * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;

- * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;

- * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;

- * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

- **principio della significatività e rilevanza**: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

- **principio della flessibilità**: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

- **principio della congruità**: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- **principio della prudenza**: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- **principio della coerenza**: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- **principio della continuità e costanza**: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- **principio della comparabilità e della verificabilità**: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- **principio della neutralità o imparzialità**: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- **principio della pubblicità**: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- **principio dell'equilibrio di bilancio**: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- **principio della competenza finanziaria**: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- **principio della competenza economica**: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- **principio della prevalenza della sostanza sulla forma**: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2023-2025, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;

- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2020 già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, si considerano “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

Lo sblocco degli avanzi comporta un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non è più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che ha costituito un importante onere in capo al singolo ente.

Diviene possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Il venir meno dell'insieme dei vincoli alla gestione delle spese, produrrà nel medio periodo una fisiologica riduzione delle disponibilità di cassa, con particolare riferimento ai pagamenti a valere su autofinanziamento (avanzo di amministrazione).

La gestione della cassa deve quindi essere attentamente monitorata e programmata nelle sue dinamiche di afflusso e deflusso di risorse monetarie.

La dimostrazione dell'Equilibrio Economico Finanziario 2023-2025

La tabella di seguito riportata illustra l'allegato al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 relativo all'equilibrio economico finanziario.

Con riferimento all'equilibrio di parte corrente la prima parte della tabella illustra come le entrate correnti accolte nei primi tre titoli del bilancio, sommate al FPV di

entrata per spese correnti, alla quota di avanzo di amministrazione presunto da destinarsi a spesa corrente, alla quota di OOUU destinata al finanziamento di spese correnti ed al netto delle entrate correnti destinate al finanziamento delle spese in conto capitale (proventi sanzioni CDS) coprono interamente le spese correnti e le quote di capitali per l'ammortamento dei mutui, generando complessivamente un differenziale positivo per ognuno dei tre esercizi:

€ 86.000,00 nel 2023;

€ 77.000,00 nel 2024;

€ 77.000,00 nel 2025.

Relativamente all'equilibrio in conto capitale, la parte di bilancio deputata ad accogliere gli investimenti, la seconda parte della tabella dimostra come il risultato di amministrazione presunto per spese di investimento, sommato al FPV di entrata per spese in conto capitale, al totale delle entrate in conto capitale (tit IV, V e VI) al netto della quota di OOUU destinata al finanziamento di spese correnti e del valore delle entrate per la riduzione di attività finanziarie, sommato al valore delle entrate correnti destinate al finanziamento delle spese in conto capitale (proventi sanzione CDS) ed al differenziale positivo dalla parte corrente nei valori sopra descritti, finanziano il totale della spesa in conto capitale allocata al titolo II del bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.998.482,91								
Utilizzo avanzo di amministrazione		350.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		576.032,30	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.525.103,77	1.354.529,41	1.359.019,41	1.359.019,41	Titolo 1 - Spese correnti	10.869.937,30	7.089.571,44	6.051.714,51	5.896.421,19
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.278.552,26	4.941.494,79	4.507.985,26	4.336.189,79					
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	533.292,83	352.924,13	341.854,40	341.854,40					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.446.732,41	2.139.197,13	110.206,00	8.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.189.147,97	2.542.197,13	204.206,00	102.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	15.783.681,27	8.788.145,46	6.319.065,07	6.045.063,60	Totale spese finali	15.059.085,27	9.631.768,57	6.255.920,51	5.998.421,19
Titolo 6 - Accensione di prestiti	19.994,48	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	82.409,19	82.409,19	63.144,56	46.642,41
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.410.234,49	1.298.125,00	1.298.125,00	1.298.125,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.732.774,39	1.298.125,00	1.298.125,00	1.298.125,00
Totale titoli	17.213.910,24	10.086.270,46	7.617.190,07	7.343.188,60	Totale titoli	16.874.268,85	11.012.302,76	7.617.190,07	7.343.188,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.212.393,15	11.012.302,76	7.617.190,07	7.343.188,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.874.268,85	11.012.302,76	7.617.190,07	7.343.188,60
Fondo di cassa finale presunto	5.338.124,30								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(Solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.998.482,91			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		576.032,30	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.648.948,33 0,00	6.208.859,07 0,00	6.037.063,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>Di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		7.089.571,44 0,00 81.688,59	6.051.714,51 0,00 82.736,56	5.896.421,19 0,00 82.736,56
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		17.000,00	17.000,00	17.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- Di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		82.409,19 0,00 0,00	63.144,56 0,00 0,00	46.642,41 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			36.000,00	77.000,00	77.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		50.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			86.000,00	77.000,00	77.000,00

L'equilibrio della parte corrente

l'art. 162, comma 6, del testo Unico Enti Locali impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, trasferimenti correnti ed extra tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente (stanziato in entrata) siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I), comprensivi di eventuali quote del fondo pluriennale vincolato in spesa, e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4).

ENTRATE		SPESE
Avanzo applicato a finanziamento spese correnti	≥	
Fondo Pluriennale parte corrente		Tit. 1 Spese correnti
Tit. 1 Entrate tributarie		
Tit. 2 Entrate da trasferimenti correnti		Fondo pluriennale vincolato parte corrente
Tit. 3 Entrate Extra tributarie		Tit. 4 rimborso quota capitale mutui

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che, sommato al risultato della gestione in conto capitale, determina il risultato della gestione di competenza.

In sede di predisposizione del Bilancio 2023/2025, l'Ente ha proceduto alla determinazione del risultato di amministrazione presunto 2022, adottando una previsione ragionevole e prudente del risultato stesso. L'art. 187 del TUEL prevede che "Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a se stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio".

In sede di approvazione del Bilancio non è stato ritenuto necessario applicare le quote accantonate durante l'esercizio precedente per far fronte ai rincari dell'energia elettrica; tuttavia si rimandano al corso dell'esercizio le valutazioni sull'opportunità e necessità di applicare le stesse quote.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(Solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		300.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.139.197,13	110.206,00	8.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>Di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.542.197,13 0,00	204.206,00 0,00	102.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		17.000,00	17.000,00	17.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-86.000,00	-77.000,00	-77.000,00

L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale, in termini di competenza finanziaria, prevede che le spese di investimento, stanziare al titolo 2 e 3, devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da eventuali risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

ENTRATE		SPESE
Avanzo applicato a finanziamento spese in conto capitale	≥	Tit. 2 Spese c/capitale
Fondo pluriennale c/capitale		
Entrate correnti destinate agli investimenti		
Tit. 4 Entrate da contributi c/capitale Oneri urbanizzazione Alienazioni patrimoniali		Fondo pluriennale vincolato c/capitale
Tit. 5 Entrate da riduzione attività finanziarie		Tit. 3 spese per incremento attività finanziarie
Tit. 7 Entrate da accensione prestiti		

L'equilibrio di parte in conto capitale è raggiunto attraverso la destinazione, per il triennio 2023-2025, di € 86.000 di entrate correnti per il 2023, € 77.000 per gli esercizi 2024 e 2025.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(Solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			86.000,00	77.000,00	77.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		50.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			36.000,00	77.000,00	77.000,00

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento Colonna 4 da Colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	411.741,85	996.175,82	2.213.029,25	350.000,00			-84,184 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	674.143,44	1.088.154,18	1.118.749,73	576.032,30	0,00	0,00	-48,511 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	383.262,96	456.436,12	710.757,27	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.142.280,77	1.362.488,18	1.331.277,29	1.354.529,41	1.359.019,41	1.359.019,41	1,746 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.410.428,19	5.928.323,20	8.276.237,60	4.941.494,79	4.507.985,26	4.336.189,79	-40,292 %
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	253.927,12	278.341,95	372.288,17	352.924,13	341.854,40	341.854,40	-5,201 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	624.662,34	692.556,30	4.172.489,53	2.139.197,13	110.206,00	8.000,00	-48,730 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	662.730,58	627.812,10	1.628.125,00	1.298.125,00	1.298.125,00	1.298.125,00	-20,268 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.563.177,25	11.430.287,85	19.822.953,84	11.012.302,76	7.617.190,07	7.343.188,60	-44,446 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: € 370.000,00

RECUPERO EVASIONE IMU: € 20.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: € 207.000,00

TASSA RIFIUTI – TARI: € 275.466,00

RECUPERO EVASIONE TARI: € 50.000,00

TASSE VARIE: €1.500,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: € 430.563,41

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	725.642,28	939.431,08	887.901,45	923.966,00	928.456,00	928.456,00	4,061 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	416.638,49	423.057,10	443.375,84	430.563,41	430.563,41	430.563,41	-2,889 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.142.280,77	1.362.488,18	1.331.277,29	1.354.529,41	1.359.019,41	1.359.019,41	1,746 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO: € 617.031,36

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: € 3.654.463,43

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI: € 670.000,00

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.387.478,19	5.909.323,20	8.254.337,60	4.941.494,79	4.507.985,26	4.336.189,79	-40,134 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	5.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	17.600,00	19.000,00	21.900,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	4.410.428,19	5.928.323,20	8.276.237,60	4.941.494,79	4.507.985,26	4.336.189,79	-40,292 %

Trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche

I trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- I trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo Solidarietà Comunale, in prevalenza di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali l'esenzione dall'IMU degli immobili merce, dei terreni agricoli, dei fabbricati rurali strumentali e degli immobili comunali. Il trasferimento per mancato gettito TASI per l'esenzione abitazione principale e sgravi IMU su concordati e comodati, confluisce nel Fondo Solidarietà Comunale. Nelle annualità 2020 e 2021 rientra tra queste voci anche il fondo per le funzioni fondamentali, non previsto per il 2022 e le annualità successive;
- La quota collegata all'incentivo di produzione di energia elettrica degli impianti fotovoltaici.

Fondo per le funzioni fondamentali

Istituito dall'art. 106 del decreto legge 34/2020 ed integrato con una serie di interventi successivi sia per l'anno 2020 che per l'anno 2021, il fondo ha assolto la finalità di garantire le risorse necessarie all'espletamento delle funzioni fondamentali degli enti locali durante l'emergenza COVID-19. Il totale del trasferimento ricevuto dal Comune di Isili nel biennio è stato pari a € 120.281,90. Per il 2023 non è previsto il rifinanziamento del Fondo ed entro il 31/05/2023 dovrà essere inviato il modello di rendicontazione di utilizzo delle risorse confluite in avanzo 2020 e 2021 e le risultanze dell'utilizzo nel 2022.

Fondo per la continuità dei servizi – "Caro Bollette"

Il sostegno statale agli Enti Locali, per far fronte all'aumento dei prezzi dell'energia nel 2022, si è concretizzato in 4 diversi interventi legislativi e relative tranches di contributi. Nel 2022, il trasferimento totale per il Comune di Isili è ammontato a € 46.533,33. Per il 2023 la legge di bilancio statale ha stanziato ulteriori risorse la cui ripartizione verrà definita con successivo decreto. Nell'entrate del bilancio di previsione è stata prevista una somma prudenziale pari a circa € 16.000,00 stimata in funzione delle somme stanziolate dallo Stato in relazione a quanto ricevuto nell'esercizio precedente.

Fondi PNRR e PA digitale 2026

Il PNRR destina alla digitalizzazione il 27% dei 191,5 miliardi, e gli obiettivi sono trasversali alle diverse missioni, anche se a tale tema è dedicata in particolare la missione 1. Il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale ha pubblicato gli avvisi relativi a diverse misure alle quali l'Ente ha partecipato:

- Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud;
- Adozione PAGOPA e APP IO;
- Adozione identità digitale;

Le risorse, inizialmente previste sul 2022 sono state iscritte nuovamente nell'annualità 2023 in base all'esigibilità della spesa e conseguentemente dell'entrata.

Trasferimenti da imprese

I trasferimenti da imprese di natura corrente riguardano le entrate da contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune.

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI: € 112.051,73

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: € 107.500,00

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: € 8.250,00

INTERESSI ATTIVI: € 5,00

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: € 125.117,40

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	114.632,78	178.926,85	245.751,77	219.551,73	208.482,00	208.482,00	-10,661 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	29,40	7.302,40	10.750,00	8.250,00	8.250,00	8.250,00	-23,255 %
Interessi attivi	0,11	0,00	5,00	5,00	5,00	5,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	139.264,83	92.112,70	115.781,40	125.117,40	125.117,40	125.117,40	8,063 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	253.927,12	278.341,95	372.288,17	352.924,13	341.854,40	341.854,40	-5,201 %

Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni

La previsione di entrata per l'esercizio 2023 dei proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni ammonta a circa 220 mila euro e si attesta attorno ai 210 mila nel biennio 2024-2025.

Il confronto dei dati delle diverse annualità non è di facile lettura considerate le tante variabili che incidono sulla determinazione degli stessi. Si può rilevare senza dubbio come l'annualità 2020 rappresenti uno spartiacque a causa dei periodi di lockdown, mentre nel 2021 la ripresa è stata soltanto graduale. Dal 2022 si registra una ripresa completa delle attività di erogazione dei servizi e gestione di beni.

Come si evince dall'allegato 21 la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è del 38,95% e comprende il servizio di trasporto scolastico nonostante esso non sia compreso nell'elenco dei servizi individuati dal DM 31/12/1983 che tra l'altro fornisce un'elencazione che non ha carattere tassativo ma solo indicativo. La Corte dei Conti Molise con la deliberazione 80/2011 affermava che il trasporto scolastico per le sue caratteristiche, rientrava nel concetto di servizio a domanda individuale. Questo servizio è stato particolarmente attenzionato dalla Corte dei Conti nel corso del 2019; la sezione Piemonte con Deliberazione n. 46/2019, nel confermare l'obbligo di erogazione del servizio e il divieto di gratuità, aveva sostenuto che i costi dovessero essere integralmente coperti dalle tariffe degli utenti. La Corte dei Conti Puglia con parere 76/2019 ha disposto un'importante "apertura" a favore dei comuni, ammettendo la possibilità che la copertura dei costi del servizio di trasporto possa avvenire anche per il tramite di contribuzioni regionali "e quelle autonomamente destinate dall'ente nella propria autonomia finanziaria purché reperite nel rispetto della clausola d'invarianza finanziaria espressa nel divieto di nuovi e maggiori oneri".

La Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, con la deliberazione n. 25 del 18/10/2019, chiamata ad esprimersi sulla questione di massima sollevata dall'ANCI in merito alle modalità di copertura finanziaria dei costi del servizio di trasporto scolastico, ha stabilito che gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria

e nel rispetto degli equilibri di bilancio, quali declinati dalla legge di bilancio 2019, nonché dalla clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico dell'utenza.

È infine intervenuto il legislatore attraverso il DL 124/2019 che all'art. 3 dispone che: "Fermo restando l'art. 5 del DL 63/2017, la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'art. 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145".

Tra i proventi derivanti dalla bestione dei beni rientra il canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati, che la legge di bilancio 2020 ha istituito e disciplinato con decorrenza 1° gennaio 2021. Si tratta di una sorta di riproposizione dell'Imposta municipale secondaria, prevista dal D.lgs. n. 23/2011, che avrebbe dovuto sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni e il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, a decorrere dal 2014, rinviata prima al 2015 poi al 2016 e definitivamente abrogata dalla legge di bilancio 2017.

Il regolamento del canone unico patrimoniale e del canone mercatale è stato approvato con Delibera Consiliare n. 1 del 16 febbraio 2021 mentre le tariffe, approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 15 febbraio 2021, si confermano anche per il 2023.

Rimborsi e altre entrate correnti

La previsione dell'esercizio 2023 è di € 125.117,40, composto dalle seguenti voci:

- Il credito IVA commerciale (circa 15.000€);
- Introiti e rimborsi diversi (circa 6.000€);
- Incentivi personale art. 113 D.lgs. 50/2016 (15.000 € circa posta in entrata e uscita);
- Concorso dei comuni per le spese dei locali ASPAL e utenze mercato settimanale (20.000€);
- Rimborso spese segretario comunale dai comuni in segreteria convenzionata (65.000,00€ circa).

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti

Tale tipologia di entrata comprende gli stanziamenti posti in entrata a titolo di:

- Sanzioni per infrazioni al codice della strada;
- Sanzioni per violazione a regolamenti, ordinanze e leggi;
- Sanzioni amministrative pecuniarie in materia edilizia art. 6 L.R. 23/1985;

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: € 2.131.197,13

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: € 1.000,00

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: € 7.000,00

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	619.589,49	665.193,02	4.163.489,53	2.131.197,13	102.206,00	0,00	-48,812 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	17.812,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	550,78	500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	100,000 %
Altre entrate in conto capitale	5.072,85	9.000,00	8.500,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-17,647 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	624.662,34	692.556,30	4.172.489,53	2.139.197,13	110.206,00	8.000,00	-48,730 %

Il titolo IV dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di circa 2,4 milioni di euro.

Nel 2023 la previsione relativa ai proventi e oneri di urbanizzazione è pari a € 7.000,00, di cui € 6.300,00 vengono destinati al finanziamento di spese in conto capitale per opere di urbanizzazione.

Tra i contributi in conto capitale da enti del settore pubblico sono ricompresi i fondi erogati nell'ambito del PNRR-PNC che ammontano a:

- € 30.350,00 PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO-PA;
- € 5.589,00 PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4.3 ADOZIONE APP-IO;
- € 14.000,00 PNRR M1C1 SUB-INVESTIMENTO 1.4.4 ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE;
- € 1.944.000,00 PNRR M4C1 INVESTIMENTO 1.1 PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA;

Inoltre, fra le previsioni in entrata relative a questa tipologia, sono stati previsti i seguenti contributi agli investimenti provenienti da fonti statali e regionali:

- Legge di bilancio 2020 n. 160/2019 commi 311-312 investimenti in infrastrutture sociali € 27.612,50;
- PGRA prevenzione rischio idrogeologico € 7.439,62;
- Contributo efficientemente energetico e sviluppo territoriale sostenibile € 50.000,00;
- Spopolamento Contributo acquisto ristrutturazione prime case € 52.206,01;

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	539.255,43	624.252,10	1.418.125,00	1.088.125,00	1.088.125,00	1.088.125,00	-23,270 %
Entrate per conto terzi	123.475,15	3.560,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	662.730,58	627.812,10	1.628.125,00	1.298.125,00	1.298.125,00	1.298.125,00	-20,268 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	674.143,44	1.088.154,18	1.118.749,73	576.032,30	0,00	0,00	-48,511 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	383.262,96	456.436,12	710.757,27	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	1.057.406,40	1.544.590,30	1.829.507,00	576.032,30	0,00	0,00	-68,514 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Nello schema di Bilancio le Spese sono dettagliate per Missioni e programmi:

- le **Missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione;
- i **Programmi** rappresentano le attività omogenee volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle missioni.

I programmi sono articolati in **Macroaggregati** secondo la natura economica della spesa.

Tutte le rappresentazioni finanziarie seguono esclusivamente la nuova struttura contabile applicando i nuovi principi.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
50. Debito pubblico
60. Anticipazioni finanziarie
99. Servizi per conto terzi

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	4.531.649,20	5.650.907,63	12.071.307,51	7.089.571,44	6.051.714,51	5.896.421,19	-41,269 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	546.533,41	721.861,72	6.015.090,26	2.542.197,13	204.206,00	102.000,00	-57,736 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	112.532,69	130.858,65	108.431,07	82.409,19	63.144,56	46.642,41	-23,998 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	662.730,58	627.812,10	1.628.125,00	1.298.125,00	1.298.125,00	1.298.125,00	-20,268 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.853.445,88	7.131.440,10	19.822.953,84	11.012.302,76	7.617.190,07	7.343.188,60	-44,446 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: € 1.100.012,79

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: € 80.956,22

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: € 4.066.348,13

TRASFERIMENTI CORRENTI: € 1.654.294,53

INTERESSI PASSIVI: € 8.014,53

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: € 10.039,08

ALTRE SPESE CORRENTI: € 169.906,16

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	822.725,11	861.489,20	1.188.766,53	1.100.012,79	1.069.574,57	1.084.140,74	-7,466 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	53.216,24	62.280,07	88.706,38	80.956,22	79.956,22	80.956,22	-8,736 %
Acquisto di beni e servizi	2.406.903,12	3.182.312,96	7.367.290,04	4.066.348,13	3.057.614,71	2.982.882,25	-44,805 %
Trasferimenti correnti	1.190.330,44	1.484.636,23	2.667.529,70	1.654.294,53	1.662.605,28	1.569.385,77	-37,984 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	24.019,41	18.134,35	12.612,09	8.014,53	4.514,60	2.061,93	-36,453 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	1.185,15	10.539,08	10.039,08	10.039,08	10.039,08	-4,744 %
Altre spese correnti	31.454,88	40.869,67	735.863,69	169.906,16	167.410,05	166.955,20	-76,910 %
TOTALE SPESE CORRENTI	4.531.649,20	5.650.907,63	12.071.307,51	7.089.571,44	6.051.714,51	5.896.421,19	-41,269 %

Le previsioni di spesa sono allocate nel bilancio secondo la nuova impostazione che prevede:

- L'articolazione per Missioni (area di intervento), Programmi (destinazione della spesa) e Titoli (natura della spesa);
- Lo stanziamento relativo alle spese che diventeranno esigibili in ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio (e potranno quindi essere impegnate con
- L'imputazione a quell'esercizio);
- La previsione della quota di spesa che alimenterà il fondo pluriennale vincolato, in quanto finanziata con risorse accertate in un determinato esercizio, ma non esigibili (totalmente o parzialmente) in quello stesso esercizio, con la necessità quindi di essere re imputata ad uno degli esercizi futuri secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata.

Spesa di personale

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 15.12.2022 è stato approvato il programma del fabbisogno di personale 2022/2024.

La spesa complessiva afferente il trattamento economico fondamentale dei dipendenti, ed i relativi oneri contributivi e previdenziali, è quantificata in € 1.100.012,79 per l'anno 2023 stanziata nel macroaggregato 1, in € 1.069.574,57 per l'anno 2024 e € 1.084.140,74 per l'anno 2025, tenuto conto delle cessazioni potenziali per il pensionamento di alcuni dipendenti e delle assunzioni programmate nella delibera citata.

La spesa massima di personale annuale, calcolata secondo i criteri stabiliti dall'art. 33 comma 4 del D.L. 34/2019 e D.P.C.M. 17.03.2020, è pari a € 1.680.623,19 con un incremento annuo per l'anno 2022 pari al 28% rispetto alla spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 quantificato in € 226.864,03.

La spesa di personale prevista per le assunzioni a tempo indeterminato programmate nell'anno 2022 è pari a € 336.187,74.

Il trattamento economico accessorio, i premi e gli incentivi spettanti al personale in forza dei contratti collettivi, nazionali e decentrati, sono previsti in misura compatibile al rispetto delle norme di contenimento della spesa di personale (art. 1 comma 557, L. 296/2006; art. 76 comma 7 DL 112/2008; art.9 D.L. 78/2010).

Imposte e tasse

Le componenti negative del bilancio afferente i tributi passivi sono l'IRAP che l'ente è tenuto a versare alla Regione secondo il sistema retributivo, ovvero in proporzione agli emolumenti erogati al personale dipendente, e l'IVA a debito da versare all'erario.

Acquisto di beni e servizi

Gli importi degli stanziamenti per l'acquisto di beni e servizi sono stati iscritti a bilancio secondo i programmi di spesa definiti dai responsabili dei centri di gestione, sulla base degli indirizzi forniti dall'amministrazione, tenendo conto dei contratti in essere, anche a valenza pluriennale.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti iscritta a bilancio comprende diverse tipologie di intervento e di destinatari quali:

- Istituzioni, in particolare gli istituti scolastici statali e privati operanti sul territorio;
- Famiglie, attraverso vari istituti disciplinati dai regolamenti comunali (integrazione rette ricovero, contributi straordinari, sussidi per particolari categorie);
- Associazionismo, volontariato e istituzioni private al fine di incentivare le funzioni sussidiarie, le attività di gestione degli impianti sportivi, la promozione sociale e il territorio.

Il Fondo di Riserva

L'art. 166 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che nella Missione "Fondi e accantonamenti" all'interno del programma "Fondi di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva utilizzato con Deliberazione di Giunta Comunale, da comunicare al Consiglio Comunale, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La previsione deve essere compresa tra il 0,3% e il 2% delle spese correnti, come dimostrato dal seguente prospetto:

FONDO DI RISERVA	2023	2024	2025
Spese correnti	€ 7.089.571,44	€ 6.051.714,51	€ 5.896.421,19

Limite minimo 0,3%	€ 21.268,71	€ 18.155,14	€ 17.689,26
Limite massimo 2%	€ 141.791,43	€ 121.034,29	€ 117.928,42
Previsione di bilancio	€ 22.520,61	€ 19.857,43	€ 19.402,17
Percentuale effettiva	0,32%	0,33%	0,33%

FONDO DI RISERVA DI CASSA	2023
Spese finali	€ 16.874.268,85
Limite minimo non inferiore al 0,2%	€ 33.784,54
Previsione 0.48%	€ 80.390,69

Accantonamento per altri fondi

Ai sensi della Legge 27.12.2013 n. 147 - legge di Stabilità 2014, art. 1 commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo un apposito fondo vincolato di importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Dall'esame della situazione contabile delle società partecipate, risulta che per le stesse non è necessario prevedere forme di finanziamento di eventuali perdite.

Nella Missione "Fondi e accantonamenti" del bilancio di previsione sono inoltre presenti i fondi accantonamento di seguito indicati:

Descrizione	2023	2024	2025
Fondo aumenti contrattuali	€ 18.881,31	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Fondo indennità fine mandato	€ 1.572,17	€ 1.572,17	€ 1.572,17
Fondo accantonamenti per contenziosi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011) in fase di previsione per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Detto fondo è da intendersi come un fondo teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- a) i crediti vantati verso altre amministrazioni pubbliche;

- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Dopo un periodo transitorio di cinque anni in cui è stata prevista un'applicazione graduale e progressiva delle nuove regole, a decorrere dall'esercizio 2021 è andato a regime il calcolo del fondo crediti, superando definitivamente:

- le possibilità di considerare gli incassi residui totali;
- le medie ponderate nel calcolo della % di riscossione;
- la percentuale di abbattimento del fondo, ammessa fino al 2020.

Il principio contabile prevede di calcolare, per ciascuna entrata oggetto di svalutazione, la media semplice tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi, che può essere calcolata sia come media fra totale incassato e totale accertato, sia come media dei rapporti annui. Non è più prevista la possibilità di calcolare la media dei rapporti ponderata.

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente (con slittamento del quinquennio di riferimento):

$$\frac{\text{Incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio x+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

L'art. 107-bis del DL 18/2020, integrato successivamente dal D.L. 41/2021, art. 30-bis, ha introdotto un meccanismo che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020 e del 2021, sostituendoli con quelli del 2019, al fine di mitigare i possibili effetti negativi da Covid-19. La disposizione ha carattere di facoltà e non di obbligo e l'Ente ha stabilito di non avvalersi di tale possibilità.

Nella definizione della quota da accantonare a fondo crediti di dubbia esigibilità:

- è stato individuato il capitolo di entrata quale misura per il grado di analisi;
- è stata utilizzata la media semplice tra incassi di competenza e incassi in conto residui rispetto agli accertamenti di competenza dell'anno di riferimento (slittando quindi il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno);
- Non è stata esercitata la facoltà di sostituire i dati del 2020 e del 2021 con quelli del 2019.

La percentuale di accantonamento ottenuta è stata applicata al 100%. Si riepilogano di seguito le entrate raggruppate per categoria:

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2023		100,00%	100,00%	
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	2023	20.000,00	4.668,00	4.668,00	A
		2024	20.000,00	4.668,00	4.668,00	
		2025	20.000,00	4.668,00	4.668,00	
1.01.01.61.001	TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	2023	275.466,00	64.293,76	64.293,76	A
		2024	279.956,00	65.341,73	65.341,73	
		2025	279.956,00	65.341,73	65.341,73	
1.01.01.51.002	RECUPERO EVASIONE E OMESSI VERSAMENTI TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	2023	50.000,00	11.670,00	11.670,00	A
		2024	50.000,00	11.670,00	11.670,00	
		2025	50.000,00	11.670,00	11.670,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI PER INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2023	200,00	60,62	60,62	A
		2024	200,00	60,62	60,62	
		2025	200,00	60,62	60,62	
3.02.02.01.004	RUOLI PER RISCOSSIONE SANZIONI PER INFRAZIONI AL C.D.S.	2023	50,00	15,16	15,16	A
		2024	50,00	15,16	15,16	
		2025	50,00	15,16	15,16	
3.01.02.01.016	PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	2023	3.500,00	981,05	981,05	A
		2024	3.500,00	981,05	981,05	
		2025	3.500,00	981,05	981,05	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2023	349.216,00	81.688,59	81.688,59	
		2024	353.706,00	82.736,56	82.736,56	
		2025	353.706,00	82.736,56	82.736,56	

4.1.2) Fondo garanzia crediti commerciali

I commi 859-866 della legge 145/2018 hanno introdotto una serie di misure volte a stimolare gli enti pubblici al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture previste dal D.lgs. 231/2002 (30 giorni dal ricevimento della fattura). Tra queste, l'obbligo di stanziare in bilancio, a partire dal 2020, un fondo di garanzia dei debiti commerciali, calcolato sulle previsioni del macroaggregato 103 (acquisto di beni e servizi), variabile dall'1% al 5%, nel caso in cui l'ente non rispetti due indicatori:

- a) La mancata riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali scaduti e non pagati al 31 dicembre dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale penalità non viene applicata se lo stock relativo ai debiti commerciali al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno. Ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 33/2016 il Comune di Isili ha provveduto alla pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti nonché l'ammontare dei debiti commerciali pari a € 65.247,12 al 31/12/2021, € 89.191,58 al 31/12/2022. Le fatture ricevute al 31/12/2022 sono state pari a € 3.487.485,91, il cui 5% corrisponde ad un valore approssimativo di 174 mila euro;
- b) Il mancato rispetto dei tempi di pagamento delle fatture: l'indicatore prende in considerazione i giorni di ritardo dei pagamenti delle fatture ricevute e scadute nell'anno.
In questo caso l'accantonamento va parametrato in funzione della gravità del ritardo, da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg fino ad un massimo del 5% per i ritardi di oltre 60 gg.
L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti riscontrato sulla Piattaforma Crediti Commerciali del Comune di Isili è pari a -2 per l'esercizio 2021, ovvero la media dei pagamenti relati alle fatture corrisponde a circa 2 giorni di anticipo rispetto alla scadenza della stessa, mentre per il 2022 è pari a -13 gg. Per il 2022 si conferma la virtuosità dell'Ente in materia di pagamenti.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 31.01.2023 è stata approvata la verifica del rispetto dei parametri per il fondo garanzia dei crediti commerciali previsto dall'art. 1 comma 859 e seguenti della L. 145/2018 stabilendo la non applicazione delle misure di cui alla predetta legge inerenti la costituzione del FGCC.

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	406.484,50	537.196,22	5.562.662,17	2.422.291,12	84.300,00	84.300,00	-56,454 %
Contributi agli investimenti	7.499,63	899,37	300.127,65	52.906,01	52.906,00	700,00	-82,372 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	10.369,96	47.112,44	17.000,00	17.000,00	17.000,00	-63,916 %
Altre spese in conto capitale	132.549,28	173.396,17	105.188,00	50.000,00	50.000,00	0,00	-52,466 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	546.533,41	721.861,72	6.015.090,26	2.542.197,13	204.206,00	102.000,00	-57,736 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro _____

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro _____ sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanzamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	112.532,69	130.858,65	108.431,07	82.409,19	63.144,56	46.642,41	-23,998 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	112.532,69	130.858,65	108.431,07	82.409,19	63.144,56	46.642,41	-23,998 %

Ammortamento di mutui e prestiti

La spesa per ammortamento di mutui e prestiti è iscritta in bilancio con due distinte allocazioni:

❖ al titolo1 sono previsti gli oneri a titolo di interessi passivi:

- 1) ANNO 2023 € 8.014,53
- 2) ANNO 2024 € 4.514,60
- 3) ANNO 2025 € 2.061,93

❖ al titolo 4 è previsto il rimborso delle quote capitale.

- 1) ANNO 2023 €82.409,19
- 2) ANNO 2024 € 63.144,56
- 3) ANNO 2025 € 46.642,41

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	539.255,43	624.252,10	1.418.125,00	1.088.125,00	1.088.125,00	1.088.125,00	-23,270 %
Uscite per conto terzi	123.475,15	3.560,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	662.730,58	627.812,10	1.628.125,00	1.298.125,00	1.298.125,00	1.298.125,00	-20,268 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
0.00.00.00.000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZABILE	350.000,00	0,00	0,00
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1.01.01.99.001	TASSE AMMISSIONE A CONCORSI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2.01.01.01.000	TRASFERIMENTI 5 X MILLE FUNZIONI SOCIALI	600,00	600,00	600,00
2.01.01.01.001	RIMBORSI DELLE STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	2.026,23	0,00	0,00
2.01.01.01.001	FONDO PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA, DELLA TUTELA E DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO	4.300,00	4.300,00	4.300,00
2.01.01.01.001	PNRR M1C1 RIFORMA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI (U. 101830)	77.897,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	PNRR M5C2 SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI (U. 110430.3)	211.500,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO R.A.S. PER BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI (U. 209150)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO RAS FUNZIONAMENTO UFFICI GIUDICE DI PACE	18.000,00	18.000,00	18.000,00
3.01.02.01.999	DIRITTI PER ACCORDI SEPARAZIONE, DIVORZIO ETC	32,00	32,00	32,00
3.02.02.01.004	RUOLI PER RISCOSSIONE SANZIONI PER INFRAZIONI AL C.D.S.	50,00	50,00	50,00
3.05.02.03.000	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.02.01.01.001	PNRR M1C1 SUB-INVESTIMENTO 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA (U. 201830)	30.350,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	PNRR M1C1 SUB-INVESTIMENTO 1.4.3 ADOZIONE APP IO (U. 201831)	5.589,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	PNRR M1C1 SUB-INVESTIMENTO 1.4.4 ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE (U. 201832)	14.000,00	0,00	0,00
4.04.01.10.001	CORRISPETTIVO PER LA CESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE - PRIVATI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
9.02.02.01.000	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI PER SERVIZI IN CONTO TERZI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9.02.02.02.000	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI IN CONTO TERZI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		856.844,23	165.482,00	165.482,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
01.01-1.03.02.01.002	RIMBORSO SPESE AI DATORI DI LAVORO DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI	300,00	300,00	300,00
01.02-1.04.01.02.006	TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' MONTANA PER D.P.O.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
01.04-1.09.02.01.001	RESTITUZIONE DI TRIBUTI VERSATI E NON DOVUTI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01.05-2.02.01.04.002	ACQUISTO SISTEMA PER LA VIDEOSORVEGLIANZA DEL PATRIMONIO COMUNALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
01.05-2.02.01.09.002	RIQUALIFICAZIONE BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.05-2.02.01.09.999	INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE	10.000,00	9.000,00	8.000,00
01.05-2.02.01.09.999	INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE	18.000,00	17.000,00	18.000,00
01.05-2.03.04.01.001	TRASFERIMENTO FONDI ALLA PARROCCHIA PER OPERE DI CULTO (FONDI LEGGE 10/77)	700,00	700,00	700,00
01.06-1.10.05.02.001	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ETC	3.000,00	3.000,00	3.000,00
01.06-2.02.03.99.001	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER CONSULENZE, PROGETTAZIONI, STUDI DIREZIONE LAVORI E COLLAUDO	10.000,00	9.000,00	9.000,00
01.08-1.03.02.19.000	PNRR M1C1 RIFORMA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI (E. 212081)	77.897,00	0,00	0,00
01.08-2.02.03.02.002	PNRR M1C1 SUB-INVESTIMENTO 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA (E. 414580)	30.350,00	0,00	0,00
01.08-2.02.03.02.002	PNRR M1C1 SUB-INVESTIMENTO 1.4.3 ADOZIONE APP IO (E. 414581)	5.589,00	0,00	0,00
01.08-2.02.03.02.002	PNRR M1C1 SUB-INVESTIMENTO 1.4.4 ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORMENAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE (E. 414582)	14.000,00	0,00	0,00
01.11-2.02.01.04.001	POTENZIAMENTO PARCO MEZZI SERVIZI MANUTENTIVI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
05.02-1.03.02.99.999	SPESE PER LA BIBLIOTECA FINANZIATE DAL MIBAC	4.500,00	4.500,00	4.500,00
05.02-2.02.01.07.002	ACQUISTO ATTREZZATURE TECNOLOGICHE PER LA BIBLIOTECA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
10.05-2.02.01.09.000	FONDI LEGGE BUCALOSSI DESTINATI A OPERE DI URBANIZZAZIONE	6.300,00	6.300,00	6.300,00
12.02-1.03.02.18.010	SPESE PER LA GESTIONE DEL PROGETTO "INCLUDIS" PER PLUS	14.062,40	0,00	0,00
12.05-1.03.02.11.002	PNRR M5C2 SUB INVESTIMENTO 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI (E. 212082)	211.500,00	0,00	0,00
12.09-1.03.02.99.999	TRASPORTO DI DEFUNTI NON ABBIENTI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
12.09-2.02.01.09.015	COSTRUZIONE DI LOCULI, COLOMBARI E TOMBE A TERRA NEL CIMITERO	16.000,00	16.000,00	16.000,00
20.03-1.10.01.04.001	FONDO RINNOVO CONTRATTUALE	18.881,31	18.000,00	18.000,00
99.01-7.02.02.01.000	SPESE PER OPERAZIONI IN CONTO TERZI DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
99.01-7.02.02.02.000	SPESE PER OPERAZIONI IN CONTO TERZI DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		568.579,71	211.300,00	211.300,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'Ente non ha attualmente operazioni attive che rientrano in questa tipologia.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Elenco delle partecipazioni detenute con indicazione della relativa quota percentuale

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	02934390929	ABBANO S.P.A.	2005	0,0647337%	Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei reflui e risanamento	NO	NO	NO	NO
Dir_2	"02234350920	CONSORZIO TURISTICO DEI LAGHI - SOCIETA' COOP. CONSORTILE MISTA	1997	4,615385%	Incremento attività turistiche nelle zone interne della Saedegna con particolare riferimento al Sarcidano, al bacino fluviale del Flumendosa ed al bacino lacuale di Mulargia e dei suoi affluenti	NO	NO	NO	NO
Dir_3	93036370919	Gruppo azione locale "Sarcidano Barbagia di Seulo"	2009	2.55%	Fondazione di Partecipazione che promuove e sostiene i processi di sviluppo locale in qualsiasi settore di attività al fine di valorizzare le risorse e specificità locali dell'area Sarcidano Barbagia di Seulo				
Dir_4	01040280917	G.A.L. degli altipiani e dei laghi Sarcidano Barbagia di Seulo – società consortile mista a responsabilità limitata	1997	5%	Servizi di sostegno alle imprese				

Si specifica che il Comune di Isili partecipa all'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna - E.G.A.S. (ex ATO), istituito con L.R 4 febbraio 2015, in attuazione del D.lgs. del 3 aprile 2006, nr. 152 (Norme in materia ambientale), e s.m.i. la quale non va considerata come partecipata, bensì un ente con personalità giuridica di diritto pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente i comuni che rientrano nell'ambito territoriale ottimale della Regione Sardegna, titolari di una quota di partecipazione stabilita secondo i criteri dell'art. 4 dello Statuto per l'esercizio delle funzioni in materia di organizzazione del servizio idrico integrato, quale servizio pubblico di interesse generale.

Le previsioni di bilancio sono formulate nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili e risulta coerente con le previsioni programmatiche previste nel Documento Unico di Programmazione.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi

Quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	3.761.618,31
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	1.829.507,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	11.974.070,39
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	11.375.004,63
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	24.693,53
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,01
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	6.214.884,61
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	576.032,30
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 ⁽²⁾	5.638.852,31

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	872.860,68
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	30.448,87
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	25.131,86
B) Totale parte accantonata	928.441,41
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	74.712,72
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.920.853,17
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.348.977,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.851,20
Altri vincoli	0,00

C) Totale parte vincolata	4.351.394,55
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	359.016,35
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2023.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(5) Indicare l'importo del fondo 2022 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'importo relativo al fondo 2022 stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2022 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ^(*) 2023 - 2024 - 2025

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse accantonate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
101893/0	FONDO ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSI	25.448,87	0,00	5.000,00	0,00	30.448,87	0,00
Totale Fondo contenzioso		25.448,87	0,00	5.000,00	0,00	30.448,87	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
101484/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'	767.527,99	0,00	55.194,75	50.137,94	872.860,68	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		767.527,99	0,00	55.194,75	50.137,94	872.860,68	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
101280/0	FONDO PER TRATTAMENTO FINE MANDATO SINDACO	5.133,54	-3.773,83	1.572,17	0,00	2.931,88	0,00
101590/0	FONDO RINNOVO CONTRATTUALE	39.585,86	-39.585,86	16.199,98	0,00	16.199,98	0,00
101590/0	FONDO ACCANTONAMENTO RINCARI ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		44.719,40	-43.359,69	23.772,15	0,00	25.131,86	0,00

TOTALE	837.696,26	-43.359,69	83.966,90	50.137,94	928.441,41	0,00
---------------	-------------------	-------------------	------------------	------------------	-------------------	-------------

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2023 - 2024 - 2025

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non rimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
212001/15	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI MINISTERO ECONOMIA E FINANZE POSIZIONI 4410345/00 - 4439370/00 - 4446559/00		ECONOMIE DA QUOTE CAPITALI MUTUI MEF 2020 DESTINATE A GESTIONE CRISI DA COVID-19	25.515,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.515,72	0,00
	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI DL 34/2020 E DL 104/2020		AVANZO VINCOLATO SU FUNZIONI FONDAMENTALI	49.197,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.197,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				74.712,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.712,72	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	CONTRIBUTO DA RAS PER AGGIORNAMENTO PIANO URBANISTICO 2011	109130/0	PIANO PARTICOLAREGGIATO CENTRO STORICO	38.538,73	0,00	37.899,92	0,00	0,00	0,00	638,81	0,00
	TRASFERIMENTI PER PROMOZIONE POLITICHE GIOVANILI 2021	110130/0	SERVIZIO DI PROMOZIONE DELLE POLITICHE GIOVANILI	38.915,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.915,37	0,00
	LEGGE REGIONALE N. 4/2006 ART. 17 COMMA 1 - PROGETTI RITORNARE A CASA - TRASFERIMENTI ANNUALITA' PRECEDENTI	110454/2	PROGETTO "RITORNARE A CASA"	3.333,33	0,00	1.188,62	0,00	0,00	0,00	2.144,71	0,00
	TRASFERIMENTI PER PUNTO UNICO DI ACCESSO AL REI	110459/13	SPESE PER SERVIZI FONDO POVERTA'	522,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	522,61	0,00

	CONTRIBUTI RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO - L.R. 29/98 - SALDO FONDI LEGGE 179 (1.016.071.500) - FONDI L.R. 29/98 (2001) - L.R. 29/98 (2003)	209171/0	CONTRIBUTI PER RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO	42.498,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.498,09	0,00
132040/0	SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI (U. 110435.3)	110435/8	POTENZIAMENTO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI SVOLTI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA (E. 132040)	0,00	12.474,10	0,00	0,00	0,00	0,00	12.474,10	0,00
212000/0	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER GARANTIRE LA 'CONTINUITA' DEI SERVIZI EROGATI D.L. 17/2022		UTENZE ENERGIA ELETTRICA E GAS	0,00	40.422,33	39.013,00	0,00	0,00	0,00	1.409,33	0,00
212001/6	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER LIBRI DI TESTO	104558/0	CONTRIBUTI PER ACQUISTO LIBRI SCOLASTICI (LEGGE 448/98 ART. 27 E DPCM 320 DEL 5/8/99)	18.709,67	6.925,61	7.072,89	0,00	0,00	0,00	18.562,39	0,00
212001/13	CONTRIBUTI DELLO STATO SERVIZI FONDO POVERTA'	110430/0	SPESE PER ACQUISTO SERVIZI FONDO POVERTA'	196.372,78	193.370,77	0,00	0,00	0,00	0,00	389.743,55	0,00
212003/0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE EMERGENZA COVID 19	103111/4	STRAORDINARIO PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE - EMERGENZA COVID 19	268,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268,20	0,00
212022/0	TRASFERIMENTI PER CENTRI ESTIVI (U. 210120)		FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	10.058,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.058,00	0,00
212024/0	FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI - CAP. S. 112651	112651/0	FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI CAP E. 212024	0,00	30.065,16	0,00	0,00	0,00	0,00	30.065,16	0,00
212042/0	TRASFERIMENTI PER POTENZIAMENTO LIVELLO ESSENZIALE DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE (U.)	110411/7	STIPENDI POTENZIAMENTO LIVELLO ESSENZIALE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE (E. 212042)	0,00	46.958,69	0,00	0,00	0,00	0,00	46.958,69	0,00
222224/4	CONTRIBUTO REGIONALE GESTIONE MUSEO ARTE DEL RAME E DEL TESSUTO QUOTA SPESE GENERALI		CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO PICCOLI MUSEI DM 451/2020 E DM 297	0,00	3.465,94	0,00	0,00	0,00	0,00	3.465,94	0,00
222247/1	CONTRIBUTO RAS PER LA VERIFICA DELLA SICUREZZA E DEI RISCHI	109431/3	INTERVENTI PER LA VERIFICA DELLA SICUREZZA E DEI RISCHI	18.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.300,00	0,00
222248/0	CONTRIBUTO REGIONALE MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA	109431/2	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE E PULIZIA DEI CORSI D'ACQUA	126.985,60	0,00	114.707,68	0,00	0,00	0,00	12.277,92	0,00

222253/1	TRASFERIMENTI RAS MISURA "NIDI GRATIS"	110153/0	TRASFERIMENTI ALLE FAMIGLIE MISURA "NIDI GRATIS"	41.564,56	17.643,28	0,00	0,00	0,00	0,00	59.207,84	0,00
222260/0	CONTR.REG. PER INTERVENTI DISABILITA' GRAVISSIME (S. 110461)	110462/0	SPESE PER EROGAZIONE AGLI UTENTI DISABILITA' GRAVISSIME (E. 222260)	6.692,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.692,57	0,00
222260/0	CONTR.REG. PER INTERVENTI DISABILITA' GRAVISSIME (S. 110461)	110462/1	TRAFERIMENTO AI COMUNI PER EROGAZIONE DISABILITA' GRAVISSIME	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00
222261/2	CONTRIBUTI R.A.S. PIANI HANDICAP LEGGE 162/98 (U 110459.3)	110459/3	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE PIANI PERSONALIZZATI L. 162/98 (E 222261.2)	21.960,46	257.933,76	279.894,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
222261/5	TRASFERIMENTI RAS PER CAREGIVER UTENTI 162/98	110459/15	TRASFERIMENTI UTENTI L. 162/98 PER SOSTEGNO AL CAREGIVER (E. 222261.5)	0,00	6.717,50	0,00	0,00	0,00	0,00	6.717,50	0,00
222265/0	CONTRIBUTO DA RAS PER EROGAZIONE CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE INDIGENTI - CAP. S. 110450/1	110450/1	EROGAZIONE CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE INDIGENTI CAP. E. 222265	12.112,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.112,28	0,00
222268/0	CONTRIBUTO R.A.S. PER PUA (U. 110430.2)	110430/2	SERVIZIO PUNTO UNICO ACCESSO PUA (E. 222268)	37.240,04	20.601,95	13.935,34	43.906,65	0,00	0,00	0,00	0,00
222283/0	CONTRIBUTI RAS PER PIANO UNITARIO LOCALE SERVIZI ALLA PERSONA	110435/1	SPESE PIANO UNITARIO LOCALE SERVIZI ALLA PERSONA	389.268,50	426.830,61	114.580,96	262.695,84	0,00	0,00	438.822,31	0,00
222283/4	TRASFERIMENTI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN FAVORE DI ANZIANI AUTOSUFFICIENTI (U 110435.6)	110435/6	INTERVENTI A FAVORE DI ANZIANI AUTOSUFFICIENTI (E 222283.4)	35.389,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.389,50	0,00
222284/0	CONTRIBUTI FUNZIONAMENTO UFFICIO DI PIANO		STIPENDI E ONERI AL PERSONALE PLUS	97.691,13	104.070,79	84.928,49	0,00	0,00	0,00	116.833,43	0,00
222285/5	CONTRIBUTO DA RAS PER INTERVENTO REGIONALE DOPO DI NOI - CAP. S. 110435.5	110435/5	GESTIONE DEL PROGETTO " DOPO DI NOI " PER PLUS E. 222285/5	52.038,44	37.753,32	0,00	0,00	0,00	0,00	89.791,76	0,00
222320/0	TRASFERIMENTI RAS PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO (U 110450.4)	110450/4	RIMBORSI IN FAVORE DI AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO (CAP E. 222320)	3.594,50	3.594,50	0,00	0,00	0,00	0,00	7.189,00	0,00
222321/0	TRASFERIMENTI RAS PER COORDINAMENTI PEDAGOGICI TERRITORIALI	104530/0	SERVIZIO DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE (E. 222321)	0,00	3.102,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.102,00	0,00
222322/0	TRASFERIMENTI RAS "PROGETTO INDIPENDENTE" (U. 110430.4)	110430/4	"PROGETTO INDIPENDENTE" (E. 222322)	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00

232302/2	CONTRIBUTI RAS PER INTERVENTI A FAVORE DI ALUNNI CON DISABILITA'		ALUNNI CON DISABILITA'	26.968,00	5.872,88	0,00	0,00	0,00	0,00	32.840,88	0,00
232323/0	CONTRIBUTO R.A.S. PER TRASPORTO DISABILI FINO AL 2019	110451/0	RIMBORSO SPESE PER TRASPORTO DISABILI FINO AL 2019	0,00	3.475,44	0,00	0,00	0,00	0,00	3.475,44	0,00
232323/8	L.R.27/83 PROV.V. PER AFFETTI NEOPLASIE MALIGNI	110453/2	L.R. 27/83 PROVVIDENZE AFFETTI NEOPLASIE MALIGNI	12.866,04	5.118,87	5.118,87	0,00	0,00	0,00	12.866,04	0,00
232323/9	CONTRIBUTO R.A.S. PER LEGGI DI SETTORE DAL 2020 - CAP. S. 110453.3	110453/3	CONTRIBUTI PER LEGGI DI SETTORE CON CONTRIBUTO RAS DAL 2020 - CAP E. 232323.9	52.178,23	114.999,00	114.999,00	0,00	0,00	0,00	52.178,23	0,00
232326/2	CONTRIBUTI REDDITO INCLUSIONE SOCIALE		INSERIMENTI FINANZIATI CON IL REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE	6.834,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.834,06	0,00
232341/0	CONTRIBUTO R.A.S. PER INTEGRAZIONE CANONI DI LOCAZIONE	110456/1	CONTRIBUTI PER INTEGRAZIONE CANONI DI LOCAZIONE	102,24	46.196,73	44.316,36	0,00	0,00	0,00	1.982,61	0,00
232342/3	TRASFERIMENTI PON INCLUSIONE PER PLUS	110435/4	SPESE PER GESTIONE DEL PON INCLUSIONE PER IL PLUS (SERVIZI)	0,00	21.118,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.118,00	0,00
232342/5	PROGETTO RITORNARE A CASA PLUS	110450/0	PROGETTO RITORNARE A CASA PLUS	125.781,10	802.657,59	774.172,86	0,00	0,00	0,00	154.265,83	0,00
232342/5	PROGETTO RITORNARE A CASA PLUS	110450/2	PROGETTO RITORNARE A CASA PLUS - TRASFERIMENTO AGLI UTENTI	77.606,06	210.913,90	188.519,96	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
232344/0	REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - FONDO REGIONALE PER IL REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - AGGIUDU TORRAU. TRASFERIMENTI RAS (S: cap. 110461)	110450/3	REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE TRASFERIMENTI UTENTI RESIDENTI	16.628,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.628,39	0,00
232344/0	REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - FONDO REGIONALE PER IL REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - AGGIUDU TORRAU. TRASFERIMENTI RAS (S: cap. 110461)	110459/12	INSERIMENTI FINANZIATI CON REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE	0,00	27.070,34	0,00	0,00	0,00	0,00	27.070,34	0,00
232344/0	REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - FONDO REGIONALE PER IL REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - AGGIUDU TORRAU. TRASFERIMENTI RAS (S: cap. 110461)	110461/0	REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - FONDO REGIONALE PER IL REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - AGGIUDU TORRAU. TRASFERIMENTI AI COMUNI (E: cap. 232344)	0,00	32.723,37	0,00	0,00	0,00	0,00	32.723,37	0,00
252571/0	CONTRIBUTI DEI COMUNI PARTECIPANTI AL PREGETTO GESTIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO 2001/2003 L.R. 4/2000		AVANZO DERIVANTE DALLE QUOTE VINCOLATE TRASFERITE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO	16.472,84	157.607,14	139.874,53	0,00	0,00	0,00	34.205,45	0,00

424601/0	CONTRIBUTO MINISTERO L. 160/2019 ADEGUAMENTO IMPLEMENTAZIONE RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE CUP C43E20000000001	209260/0	LEGGE 160/2019 PROGETTAZIONE INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO CUP C43E20000000001	68.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00	0,00
424602/0	CONTRIBUTO MINISTERO L. 160/2019 AMMODERNAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO CUP C48D20000020001	204260/0	LEGGE 160/2019 PROGETTAZIONE INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1 GRADO CUP C48D20000020001	16.685,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.685,18	0,00
434307/4	CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO POR 2014-2020 AZIONE 4.1.1 FONDI RAS - CAP. S. 204311/9	204311/9	SPESE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO POR 2014-2020 AZIONE 4.1.1 FONDI RAS	1.520,64	19.607,18	19.607,18	0,00	0,00	0,00	1.520,64	0,00
434307/8	AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO NORMATIVI COMPLESSO SCOLASTICO VIA EUROPA - FINAN. DAL CONTO TERMICO CAP S. 204211/0	204211/1	INTERVENTI DI EDILIZIA E ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA DI EDIFICI SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA (CAP. E. 434307/8 CONTO TERMICO)	16.894,00	8.400,00	8.400,00	0,00	0,00	0,00	16.894,00	0,00
434308/1	TRASFERIMENTI RAS PER LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO (CAP SPESA 210511.1)	210511/1	SPESE PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE (CAP. ENTRATA 434308.1)	203.931,21	0,00	14.251,72	0,00	0,00	0,00	189.679,49	0,00
434309/3	FIN. REG. PROGETTO QUALITA' STAZIONI SUL LAGO ISILI NURALLAO NURAGUS	207113/0	SPESE PROGETTO QUALITA' STAZIONI SUL LAGO (BENI IMMOBILI)	346.583,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	346.583,90	0,00
434309/5	FIN. RAS RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE STAZIONI DI ISILI	207171/0	RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE STAZIONI DI ISILI	156.501,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.501,82	0,00
434321/3	TRASFERIMENTO RAS PROGRAMMA PLURIFONDO "LAVORAS" - DAL 2020	210431/5	SPESE PER IL PROGRAMMA PLURIFONDO "LAVORAS" - DAL 2020	0,00	55.188,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.188,00	0,00
434391/2	CONTRIBUTI RAS PROGETTO "BIDDAS"	209171/3	CONTRIBUTI PROGETTO "BIDDAS"	58.850,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.850,44	0,00
434400/0	FINANZIAMENTO RAS PER INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE DI AREE DEGRADATE DA ABBANDONO RIFIUTI (U. 209530)	209530/0	INTERVENTI RECUPERO AMBIENTALE DI AREE DEGRADATE DA ABBANDONO RIFIUTI (E. 434400)	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				2.407.058,51	2.822.878,75	2.002.481,60	306.602,49	0,00	0,00	2.920.853,17	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti

224300/0	TRASFERIMENTI PER PROGETTUALITA' ENTI LOCALI - L.R. 3-2022 (U. 209430)	209430/0	PROGETTAZIONE ENTI LOCALI L.R. 3-2022 (E. 224300)	0,00	76.279,98	0,00	0,00	0,00	0,00	76.279,98	0,00
424331/0	PNRR M4C1 INVESTIMENTO 1.1 PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA (U.)	210121/0	PNRR M4C1 INVESTIMENTO 1.1 PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA (E. 424331)	0,00	216.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216.000,00	0,00
424480/0	PNRR M4C1 INVESTIMENTO 1.2 PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE (U. 204313)	204313/0	PNRR M4C1 INVESTIMENTO 1.2 PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE (E. 424480)	0,00	700.000,00	108.297,00	0,00	0,00	0,00	591.703,00	0,00
434309/0	CONTRIBUTO RAS MESSA IN SICUREZZA DEI SITI ARCHEOLOGICI L.R. 17/2021 (U. 205232.6)	205232/6	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA SITI ARCHEOLOGICI L.R. 17/2021 (E. 434309)	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
434360/0	MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO VIABILITA' L.R. 17/2021 (U.208120)	208120/0	MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO VIABILITA' L.R. 17/2021 (E. 434360)	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
434401/0	CONTRIBUTO RAS PER INTERVENTI IN SITI CONTAMINATI EX DISCARICA "PARDU-ALIA"	209617/0	INTERVENTI DI BONIFICA NEI SITI CONTAMINATI EX DISCARICA "PARDU-ALIA" (E. 434401)	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00
535007/3	MUTUO PER ARREDO URBANO, STRADE E PIAZZE PIANO OO.PP. 3 c	208111/6	INT. ARREDO URBANO, STRADE E PIAZZE PIANO OO.PP 3 C CAP ENTRATA 535007.3	3.216,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.216,30	0,00
535014/0	MUTUO COFIN. IMPIANTO FOTOVOLTAICO	204112/0	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLE ELEMENTARI E MATERNA	16.778,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.778,18	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				19.994,48	1.437.279,98	108.297,00	0,00	0,00	0,00	1.348.977,46	0,00

Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
	SPESE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO POR 2014-2020 AZIONE 4.1.1 FONDI COMUNALI	204311/14	SPESE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO POR 2014-2020 AZIONE 4.1.1 FONDI COMUNALI	6.851,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.851,20	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				6.851,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.851,20	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				2.508.616,91	4.260.158,73	2.110.778,60	306.602,49	0,00	0,00	4.351.394,55	0,00
---	--	--	--	---------------------	---------------------	---------------------	-------------------	-------------	-------------	---------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (I=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/1=h/1-i/1)	74.712,72
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/2=h/2-i/2)	2.920.853,17
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/3=h/3-i/3)	1.348.977,46
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/4=h/4-i/4)	6.851,20
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I=h-i) ⁽¹⁾	4.351.394,55

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2023 - 2024 - 2025

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022 (dato presunto)	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Piano nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è lo strumento con il quale il Governo ha richiesto l'accesso ai fondi della Next generation EU (NGUE), pacchetto di misure e stimoli economici lanciato dalla Commissione Europea nel luglio 2020 da 750 miliardi, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID.

Si rinvia al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 per un maggior approfondimento della struttura, delle caratteristiche e delle finalità del Piano, nonché delle candidature presentate dal Comune di Isili per i bandi aperti dalle Amministrazioni titolari dei finanziamenti. Si evidenzia che la Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare nr. 26 in data 29 luglio 2022 ha approvato il manuale delle Procedure finanziarie degli interventi PNRR, individuando tutte le novità e gli obblighi nella gestione di tali risorse.

Nel Bilancio 2023-2025, gli interventi PNRR iscritti sono i seguenti:

MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	CODICE INTERVENTO	Importo totale =A+B+C	di cui Progetti in essere (A)	di cui Nuovi progetti (B)	di cui FSC (C)	NOTE	NOTE 2	CUP	IMPORTO FINANZIATO
M1	C1	Riforma	1.2: Supporto alla trasformazione delle PA locali		155.000.000,00	-	155.000.000,00	-		CLOUD	C41C22001090006	77.897,00
M1	C1	Sub-Investimento	1.4.3: Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi	PNRRM1C111.4.3P	750.000.000,00	-	750.000.000,00	-		PAGO PA	C41F22002570006	30.350,00
M1	C1	Sub-Investimento	1.4.3: Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi	PNRRM1C111.4.3P	750.000.000,00	-	750.000.000,00	-		APP IO	C41F22002580006	5.589,00
M1	C1	Sub-Investimento	1.4.4: Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)	PNRRM1C111.4.4P	285.000.000,00	-	285.000.000,00	-		SPID CIE	C41F22002520006	14.000,00
M4	C1	Investimento	1.2 Piano per l'estensione del tempo pieno e mense	PNRRM4C111.2S	960.000.000,00	-	360.000.000,00	600.000.000,00			C45E22000000006	700.000,00
M4	C1	Investimento	1.1 Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	PNRRM4C111.1S	4.600.000.000,00	1.600.000.000,00	2.000.000.000,00	1.000.000.000,00	Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Dipartimento della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri	ASILO NIDO	C41B22001510006	2.160.000,00
M5	C2	Sub-Investimento	1.1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Intervento 1) Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	PNRRM5C211.1.1S	84.600.000,00	-	84.600.000,00	-			C64H22000330007	211.500,00